

NUOVO ORGANO POSITIVO GIANI A.D. 2012

SCHEMA TECNICA

E' un organo positivo, montato su base mobile, a trasmissione interamente meccanica, che nasce principalmente per l'uso liturgico, senza trascurare l'aspetto artistico e le possibilità concertistiche.

Seppur di piccole dimensioni, è realizzato sulla base di un profondo studio degli antichi organi italiani: in particolare, le canne sono state realizzate sulla base di misure di canne originali di Cristoforo Falletti, organaro cremonese del XVII sec. ed attentamente intonate in relazione alla resa acustica della chiesa di San Francesco.

Anche l'aspetto estetico dello strumento è stato attentamente curato nella scelta del rovere di slavonia massiccio, per la cassa, e nella realizzazione del fregio frontale, intagliato su disegno che Daniele Giani ha ideato sulla base delle splendide vetrate policrome della chiesa.

L'intaglio delle decorazioni anteriori è stato completamente realizzato a mano in legno di tiglio e rifinito con cera d'api.

La trasmissione della tastiera e del movimento dei registri è interamente meccanica, con catenacci in ferro forgiati a mano, fissati da strangoli in ottone a tavole di larice massiccio.

La Tastiera è di 51 tasti realizzata secondo le metodologie tradizionali: i tasti diatonici con fusto in abete a vena orizzontale e placcatura in bosso, i cromatici placcati in ebano, con guarnizioni in cuoio e feltro e punte in ottone.

La divisione Bassi/Soprani è Si²/Do³.

La tastiera è dotata di dispositivo traspositore (- 1 semitono).



DISPOSIZIONE FONICA

Principale 8' bassi
Principale 8' soprani
Ottava 4' bassi
Ottava 4' soprani
Quintadecima
Dacimanona
Vigesimaseconda
Flauto in XII soprani
Cornetta
Voce Umana



Le canne di legno sono realizzate interamente in legno massiccio con le quattro tavole costituenti la canna assemblate ad incastro. Il labbro superiore è scavato a mano mentre quello inferiore è costituito con legno della stessa essenza in uguale senso di vena.

Le canne di metallo sono state realizzate nel nostro laboratorio con le tecniche artigianali utilizzando lega all'85% di stagno.

Sono state utilizzate misure dell'organaria classica lombarda.

Il somiere è del tipo a tiro, realizzato in legno di rovere; ha ventilabri in legno di abete a vena verticale e doppia impellatura, dotati di punta di guida frontale in ottone come le molle di ritorno. Sono azionati da puntali in legno di rovere a sezione quadra collegati alla catenacciatura sovrastante.

Il mantice è parte integrante del somiere poiché collegato direttamente al fondo dello stesso e alle valvole di immissione dell'aria. E' in legno di rovere e guarnito con pelle di montone conciata in bianco.

L'elettroventilatore è collocato all'interno dello strumento.

